



IlFattoQuotidiano.it / BLOG / di Pasquale Rinaldis

MUSICA

'Be blind', il nuovo album di Debora Petrina è un viaggio nella felicità

di Pasquale Rinaldis | 29 aprile 2016

COMMENTI (2)

f 68



g+

Più informazioni su: [Rock](#)



Pasquale Rinaldis

Giornalista

Post | Articoli

f Facebook

Twitter

Why love must be blind, “Perché l’amore deve essere cieco”, scriveva due secoli fa il poeta **Samuel Taylor Coleridge**, in una chiara attestazione d’amore. “Significa poter guardare oltre”, spiega **Debora Petrina**, cantante, pianista e compositrice veneta, che anche al poeta inglese si è ispirata per concepire il suo nuovo disco. “In questo caso, il termine *blind* ha un’accezione utopica: un viaggio ‘cieco’ è come un viaggio nella felicità”. Non è un caso, dunque, se *Be Blind* è il titolo scelto da Petrina per il suo nuovo album che segue a un anno di distanza *Roses of the Day*, l’album di cover con il quale inaugurerò la nuova etichetta di **Paolo Fresu**, Tuk Voice. *Be Blind* esce il 29 aprile, anticipato dal singolo *Supercharged Machine*, ed è composto da 10 canzoni che rappresentano la sintesi perfetta del suo percorso artistico e musicale. **E’ un disco compatto e dalle sonorità rock che sconfinano nel jazz e nell’elettronica**, con testi autobiografici (*November 10th*, *Paper Debris*), e brani che pongono un’attenzione particolare sull’incapacità, in una società iperconnessa come la nostra, di parlare al cuore delle cose (*I Like*, *The war you don’t see*) sia nelle relazioni quotidiane, sia nel campo dell’informazione. Specie in quel mare magnum che è la rete, in cui non tutto fa brodo, parafrasando una vecchia *réclame* della tv d’un tempo.



- [Attualità](#)
- [Cinema](#)
- [Musica](#)
- [Ritratti](#)
- [Cultura](#)
- [Viaggi](#)
- [Stile](#)
- [Televisione](#)
- [Cucina](#)
- [Donne](#)
- [Sesso & Volentieri](#)

Segui FQ Magazine su:

Mi piace

17 mila

Segui @FQMagazineit



DALLA HOMEPAGE

Orlando, Isis: “Era un soldato del Califfo in Usa” Polemiche su Fbi: “Segnalato, ha comprato armi”



Mondo

ECONOMIA
Conferenza
Gabbiani
diminuisce



Il Fatto Quotidiano
1.896.615 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Iscriviti

EUROPA
Italia
maschi
Sopra

Piace a 147 amici



VAI ALLA HOMEPAGE

VIDEO CONSIGLIATI

Debora, dopo l'album di sole cover *Roses of the Day*, sei tornata con *Be Blind*. Perché hai scelto questo titolo?

Il titolo è una specie di **provocazione**, un imperativo paradossale, "sii cieco", ed è una reazione a quello che sento intorno a me: una **impossibilità** oltreché **incapacità di parlare al cuore delle cose**, sia nel campo dell'informazione sia nelle relazioni quotidiane, sociali, che sono mediate, e mi riferisco ai social network e a questa coazione a ricercare la verità attraverso il web. E non mi stupisco che il tentativo risulti essere un buco nell'acqua, perché non è facile trovare la verità. Ho scritto il brano *Supercharged Machine* perché mi sento anch'io condannata a interrogare un oracolo, metafora del web, che dà risposte contraddittorie, smarrimento ed amnesia... come Faust che vendette l'anima al diavolo, e come Sisifo condannato a ripetere all'infinito gli stessi gesti. Inutili.

Una visione un po' negativa.

C'è anche un **risvolto positivo** però: l'album infatti si chiude con una canzone (*The Loony*) che parla di uno strabico, matto, che è una persona ai margini e proprio da questa sua posizione può vedere oltre, andare oltre, un po' come Omero il poeta cieco. Un viaggio cieco è un viaggio nella felicità, e la **musica è lo strumento principe che permette di andare al di là**.

Oltreché cantante, sei compositrice e musicista e *Be Blind* è la summa di quello che è il tuo *background* artistico.

Sono molto emozionata perché *Be Blind* è il disco in cui finalmente mi sento in tutta la mia integrità, con tutte le influenze avute sin da piccola, e poi da adolescente, con il rock ascoltato in grande quantità e poi tutto il *surplus* che c'è stato in seguito, con la musica classica, il jazz ecc.. È un disco che ha una **semplicità**, nel senso che è **diretto**, ho cercato di essere il più possibile comunicativa, ma allo stesso tempo ci sono orchestrazioni dietro che hanno richiesto molto lavoro. Sento che è un disco che si fruisce in maniera molto più diretta rispetto ai dischi precedenti.

C'è anche un bell'uso dell'elettronica e in più canti in inglese integralmente per la prima volta in un tuo album.

Sì, è la **prima volta** che canto **integralmente in inglese**. Una scelta dovuta, come al solito, a motivazioni metriche, ma anche per le mie influenze, che sono sempre state rivolte all'estero. La mia natura ha inclinazioni abbastanza spontanee nel superare i confini. Con questo disco sono riuscita a creare una sintesi di me stessa, sono molto soddisfatta. Tra l'altro oltre all'elettronica c'è un uso massiccio delle chitarre e anch'io dal vivo mi esibirò con la chitarra. È una cosa nuova e totalmente inedita per me.

Ero curioso di sapere cosa fosse accaduto il 10 novembre, il brano che apre il disco.

Il *10 novembre* è stata una **data fatidica per la mia storia** personale: non ne ho mai parlato, ma si è trattato di un **intervento chirurgico importante** che mi ha molto segnato, ed era un'operazione alle mie corde vocali. Una storia molto tortuosa, che ha avuto strascichi, ma che alla fine si è risolta, anche se mi ha portato via molte energie. In questa canzone c'è molto di questo



Giappone, il mostro emerge dagli abissi in favore di telecamera: filmato...



'A Cena da Me' (La7), la fantasia di Sabrina: "Ciak si mangia con



Petrolio Basilicata, Travaglio: "Scuse alla Boschi per la parola...

Raccomandato da

PIÙ COMMENTATI

PooH a San Siro, un'incredibile macchina da guerra in 50 canzoni. Ineccepibile (come una rock band anglosassone)

Pino Scotto e le stelle

Samuele Bersani e 'La fortuna che abbiamo' ad averlo

VAI A MUSICA



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

SEGUI IL FATTOQUOTIDIANO.IT



episodio oltretutto la visionarietà suscitata dall'essere sotto l'effetto dell'anestesia totale e dalla volontà di tornare a cantare.

A quale brano sei maggiormente legata fra i 10 che compongono *Be Blind*?

Mi sento legata a tutti i brani, forse più che negli altri dischi. Forse perché c'è stata una gestazione particolarmente laboriosa, lunga, condivisa con altre persone per quanto riguarda gli arrangiamenti. Mi sento legata a tutti i brani, ma ce ne sono **un paio che sono più personali**. *Paper Debris* è autobiografico ed emotivo, e si tratta di una giustapposizione di frasi ritrovate su alcuni biglietti che io e altri familiari usavamo per comunicare con **mio padre che aveva una gravissima forma di tetraplegia** dovuta a un incidente, malattia che gli impediva di comunicare con noi con la voce. Noi gli scrivevamo delle cose abbastanza semplici, del tipo "la mamma è andata a fare la spesa..." su fogli di carta. Quando ho ritrovato questi fogli ho messo vicine queste frasi e queste assumevano un significato traslato peraltro profondo per me. Per esempio nel ritornello è venuta fuori questa frase: "Mi hai chiesto di coprirti, fuori piove, noi siamo donne sole però siamo coraggiose" e questo si riferisce al fatto che **in casa eravamo tutte donne**, lui mio padre era l'unico uomo e malato. E' venuta fuori dai rimasugli di carta, un brano molto forte per me. Poi l'altro è *Broken Embraces*, ispirato dal film di **Almodovar** la cui storia mi ha molto toccato, dove in seguito a una storia conclusa rimangono le cose non dette, in esso ho rivisto alcune cose che sono capitate anche a me.

Qual sono le tue ambizioni legate al disco?

Suonarlo davanti a più persone possibili e portarlo in giro.



di [Pasquale Rinaldis](#) | 29 aprile 2016

[COMMENTI \(2\)](#)

[f](#) [68](#)



[g+](#)

≡ POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE



Lino Toffolo morto, la famiglia chiede inchiesta sulla...



Roberto Formigoni, non risarcirà il danno a Report. Salvato...



Johnny Depp, il DailyMail: "Amber Heard si era 'sposata'..."

Raccomandato da

Gentile lettore, puoi manifestare liberamente la tua opinione ma ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7, che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e che ogni utente può postare al massimo 100 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questo limite per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi ai Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. Ti comunichiamo inoltre che tutti i commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, **ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy)**. La Redazione

I commenti per questa discussione sono attualmente chiusi.

2 Commenti Il Fatto Quotidiano

Accedi

Consiglia

Condividi

Ordina dal più recente



frittho · un mese fa

Il video e l'intervista forse non riescono a rendere abbastanza l'idea di una artista interessante, non a caso seguita da David Byrne, con incursioni importanti nella musica contemporanea.

Nell'ambito sperimentale, grazie ad Elliott Sharp ha suonato assieme al batterista Mike Sarin al locale newyorkese cult di John Zorn, lo Stone.

Non siamo mica ad xfact...!

Condividi



Insetticida · un mese fa

Mi sono sempre domandato cosa spinge chi non ha voce a cantare. Assomiglia (lontanamente) a Kate Bush senza la voce di Kate Bush.

Io consiglierei un altro mestiere.

Condividi

SEMPRE SU IL FATTO QUOTIDIANO

Comunali Torino 2016, confronto Fassino-Appendino: "Mette insieme Borghesio e ...

684 commenti · 18 ore fa

prolunga — L'Intervento della Boschi è un vero RICATTO - minacce dovrebbe intervenire la magistratura anche su Roma ...

Ballottaggi Comunali 2016, tutti i candidati a caccia dei voti "liberi" e degli indecisi. ...

129 commenti · 16 ore fa

Roberto BO — il pd si comporta come se i soldi del governo fossero i suoi! .. sembra che abbiano già instaurato una dittatura ...

Usa, Trump attacca Clinton sui migranti dopo la strage di Orlando. Ma tace sul ...

391 commenti · 5 ore fa

Luca — Se non ricordo male Trump aveva detto che se al Bataclan fossero stati armati come gli americani si sarebbero difesi ...

Calcio, clamoroso goal di mano: così il Perù elimina a sorpresa il Brasile

4 commenti · 2 ore fa

maltarato2 — gol palesemente irregolare, tuttavia il brasiliano sta attraversando una crisi di ricambio generazionale peggiore della ...

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Privacy

Il Fatto
Quotidiano

Entra nel Fatto Social Club e scopri i vantaggi

Entra come
SOSTENITORE

Entra come
PARTNER

Entra come
SOCIO DI FATTO

ENTRA NEL FATTO SOCIAL CLUB →

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2016 Il Fatto Quotidiano | [Privacy](#) | [Fai pubblicità con FQ](#) | [Termini e condizioni d'uso](#) | [Scrivi alla Redazione](#) | [RSS](#) | [Aiuto](#) | [Ufficio abbonamenti](#) | [Archivi](#)